

VE 321

Villa Zinelli (Ospedale civile)

Comune: Mirano
Via Mariutto, 13Irvv 00004397
Ctr 127100

Dati catastali: F. 44, M. 4



La costruzione della villa è attestata secondo Tiozzo tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, (Tiozzo, 1998) ma le forme che attualmente la caratterizzano sono riferibili alla fine dell'Ottocento, quando la villa fu rinnovata esternamente e adattata internamente per ospitare un ospedale. Una recente pubblicazione evidenzia la presenza di villa Zinelli in antiche mappe, che la rappresentavano compresa in un vasto parco con peschiera e frutteto (AA.VV., 2001). A testimonianza di quest'antica estensione rimane solo parte del parco e uno solo dei due ingressi monumentali che davano l'accesso alla proprietà; si tratta

di un portale in pietra a tre aperture di cui una, quella centrale, carrabile. Il paramento murario e i pilastri sono lavorati a bugnato con corsi regolari mentre in sommità sono posti due obelischi dalle slanciate proporzioni mentre il cancello in ferro battuto è finemente lavorato e decorato con motivi floreali. Il corpo padronale si presenta con un volume compatto, con la facciata principale orientata a meridione, che si presenta ritmata dalle aperture che si diradano verso l'esterno. A testimonianza dell'antica composizione con mostre in pietra rimangono i portali del piano terra, realizzati mediante aperture tri-



272

partite a serliana, cui corrispondono, al livello superiore, identiche bucatore che si aprono però su un elegante balcone con parapetto a balaustrini in pietra d'Istria, sostenuto da mensoloni dello stesso materiale. Cornici in rilievo lisce segnalano i piani e i davanzali delle finestre e contemporaneamente collegano visivamente i diversi prospetti dell'edificio, articolati con identiche forme. Conclude la composizione una cornice modanata lapidea con dentelli. L'armonia della composizione e delle forme architettoniche è stata notevolmente alterata dall'inserimento, sul lato occidentale, di un nuovo corpo di fabbrica in stridente contrasto architettonico e volumetrico. L'interno, spogliato completamente degli originali e preziosi paramenti, conserva ancora qualche decorazione nel salone del piano terra, dove è possibile ammirare stucchi che incorniciano un caminetto in marmo rosa (AA.VV., 2001), mentre in un'altra sala è stato posizionato un bassorilievo rappresentante una *Madonna con Bambino*, proveniente dal distrutto oratorio (AA.VV., 2001).



Stato attuale. Particolare del cancello d'ingresso (Archivio IRVV)

Stato attuale. Particolare dell'apertura del piano nobile (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta d'insieme del complesso (Archivio IRVV)